



SAN GIORGIO

Per il ciclo di incontri "Compleanni d'autore", a cura dell'Associazione Giallo Pistoia

# In ricordo di Cornell Woolrich

A cura di Giuseppe Previti, Susanna Daniele,

Lecture di Luigina Calistri e Antonio Menicacci

Cornell Woolrich, noto anche con gli pseudonimi William Irish e George Hopley, nacque a New York il 4 dicembre 1903. In Woolrich si attua una quasi completa identificazione fra vita e opere. Dopo un matrimonio "di copertura" della sua omosessualità, che durò pochissimo, visse sempre con la madre. Alla morte di lei lo scrittore precipitò nella depressione e nell'alcoolismo. Morì solo in una camera di albergo: da anni era in carrozzina perchè il diabete aveva attaccato un piede e una gamba dovette essere amputata. Morì in totale solitudine nel 1968. Tutte le opere della maturità sono pervase dai temi della morte e della solitudine, da un'atmosfera angosciosa e incalzante che ha valso a Woolrich la definizione di inventore del "romanzo nero", ma anche dalla partecipazione emotiva alla disperazione delle vittime, spesso appartenenti alle classi più povere. Woolrich pubblicò nel 1932 il romanzo che è considerato il migliore tra i suoi scritti giovanili, già caratterizzato dalle atmosfere noir che contraddistinguono la sua opera, *Manhattan Love Song* da cui fu tratto l'omonimo film del 1934 diretto da Leonard Fields. Dal 1934 al 1939 pubblica moltissimi racconti in riviste specializzate, fra cui la celebre pulp *Black Mask*. Nel 1940 tornò al romanzo con *La sposa era in nero* dando così inizio alla cosiddetta "serie nera", una fortunata sequenza di romanzi che influenzerà non solo il *roman noir* francese, ma anche la cinematografia statunitense ed europea. *La sposa era in nero* diventerà nel 1967 il film di François Truffaut "La sposa in nero". Nel 1942 scrisse con lo pseudonimo William Irish il raccontolo *Had to be Murder*, che nel 1944 fu rinominato *Rear Window (La finestra sul cortile)* e divenne il celeberrimo film di Hitchcock. Negli anni '40 pubblicò gli altri cinque romanzi della serie nera: *Sipario nero* (1941), *L'alibi nero* (1942), *L'angelo nero* (1943), *L'incubo nero* (1944) e *Appuntamenti in nero* (1948). Contemporaneamente scrisse altri capolavori con gli pseudonimi di William Irish, tra i quali *La donna fantasma* (1942) e di George Hopley, con *La notte ha mille occhi* (1945), trasposto in film nel 1948 da John Farrow.



Mercoledì

**19** dicembre 2018  
ore 17-19

SALA BIGONGIARI  
Biblioteca  
San Giorgio  
Via Pertini, Pistoia

Informazioni: Tel 0573 371600 [www.sangiorgio.comune.pistoia.it](http://www.sangiorgio.comune.pistoia.it)

